



COMUNE DI RUBANO
PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLO SPORT E TEMPO LIBERO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/03/2009
Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 25/11/2014
In vigore dal 08/12/2014

Art. 1 - Finalità

La Consulta dello Sport e Tempo Libero ha lo scopo di:

- a) favorire il coinvolgimento più ampio possibile delle varie componenti del mondo dello sport e delle agenzie impegnate nella formazione fisica, sociale e ricreativa della persona;
- b) analizzare la realtà del territorio e formulare proposte per la promozione delle attività sportive e ricreative.

Art. 2 – Compiti

La Consulta esprime pareri e formula proposte in ordine a:

- a) programmazione degli interventi nel settore sportivo e ricreativo;
- b) iniziative del Comune nell'ambito dell'educazione sportiva e della medicina sportiva e della formazione fisica, sociale e ricreativa della persona;
- c) criteri e modalità di gestione degli impianti sportivi.

Art. 3 - Composizione

La Consulta è composta da:

- a) Presidente: Sindaco o Assessore allo sport;
- b) n. 2 Consiglieri comunali in rappresentanza della maggioranza e n. 2 in rappresentanza della minoranza, indicati con apposito provvedimento consiliare;
- c) n. 1 rappresentante per ciascuna associazione iscritta all'albo comunale delle libere forme associative nel settore sport e tempo libero che abbia espresso la volontà di essere rappresentata in questo organismo;

Possono partecipare, a fini consuntivi, rappresentanti delle scuole dell'Istituto Comprensivo Buonarroti di Rubano (genitori e/o docenti), qualora vengano trattate tematiche di interesse scolastico;

Le Associazioni del settore sport e tempo libero, comunque iscritte all'albo comunale delle libere forme associative, che non desiderano essere rappresentate in modo continuativo nella Consulta, possono richiedere di essere invitate a partecipare qualora abbiano temi o iniziative da presentare all'attenzione della Consulta e che rientrino tra quelli previsti al precedente art. 2.

Art. 4 - Nomina rappresentanze

- a) A inizio mandato del Consiglio Comunale, su richiesta dell'ufficio sport, ogni Associazione del settore sport e tempo libero, che abbia titolo e che lo

- ritenga opportuno, nomina il proprio rappresentante e comunica per iscritto al Presidente della Consulta il nominativo ed i suoi recapiti.
- b) Nel caso di formazione di una nuova associazione del settore sport e tempo libero, nel corso del mandato del Consiglio Comunale, all'atto dell'iscrizione all'albo comunale delle libere forme associative, l'Associazione potrà indicare il nominativo del proprio rappresentante nella Consulta.
 - c) Ciascun componente della Consulta non può rappresentare più di una Associazione.
 - d) I componenti la Consulta che rinunciano possono essere surrogati a cura dell'Associazione interessata, previa comunicazione al Presidente della Consulta.
 - e) Nel corso del mandato del Consiglio Comunale, le Associazioni possono modificare la loro scelta di partecipazione continuativa alla Consulta dello Sport comunicando per iscritto le proprie decisioni all'ufficio sport del Comune.

Art. 5 - Modalità di convocazione e validità sedute

- a) La Consulta è convocata dal suo Presidente, su iniziativa dello stesso, oppure su istanza al Presidente, a mezzo lettera semplice, di almeno 5 componenti.
- b) La Consulta è riunita con lettera d'invito del Presidente che evidenzierà se presso l'Ufficio competente vi sia materiale inerente agli argomenti all'ordine del giorno.
- c) La Consulta è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei membri presenti.

Art. 6 - Durata in carica

La Consulta resta in carica per il mandato amministrativo del Consiglio Comunale.

Art. 7 – Modalità organizzative

La Consulta può nominare al suo interno delle Commissioni ristrette che si occupino di aspetti specifici legati al mondo dello sport e tempo libero.
I Consiglieri Comunali componenti della Consulta possono partecipare alle riunioni delle Commissioni ristrette.

Art. 8 - Svolgimento delle sedute

- a) Le sedute della Consulta sono pubbliche.

- b) Ogni componente ha diritto di parola e di voto. Sentita la Consulta, il Presidente può dare la parola al pubblico che lo richieda.
- c) In base agli argomenti trattati possono partecipare i funzionari ed i tecnici del Comune o altri tecnici ed esperti indicati dal Presidente della Consulta.
- d) Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente comunale o da un componente indicato dal Presidente.

Art. 9 - Assenze

Il presidente dell'Associazione, il cui rappresentante non può partecipare alla seduta, può delegare un sostituto, purché quest'ultimo non sia già componente della Consulta, mediante comunicazione scritta da consegnare all'inizio della seduta.

* * *